



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. PASCOLI" - RIOLO TERME

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. PASCOLI" - RIOLO TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003721 del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" accoglie circa 730 alunni, di cui 370 alla scuola Primaria, 230 alla scuola Secondaria e circa 130 alla scuola dell'Infanzia. Le scuole sorgono nei comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio e raccolgono gli alunni residenti nei centri abitati e nelle campagne circostanti. Le famiglie si presentano in genere attente nei confronti del percorso formativo degli alunni, partecipando alla vita della scuola. Nell'ultimo periodo si sta verificando un calo della popolazione scolastica dovuto da una parte alla diminuzione delle nascite e dall'altra al trasferimento di alcune famiglie, anche straniere, verso luoghi con maggiori opportunità di lavoro. Per quanto riguarda la popolazione scolastica esistono differenziazioni socio-culturali legate soprattutto al fenomeno dell'immigrazione dall'Italia meridionale, nord Africa, Albania e paesi dell'est. Gli alunni con cittadinanza non italiana, la maggior parte dei quali nati in Italia, rappresentano circa il 17,6% della popolazione scolastica. La scuola accoglie inoltre alunni disabili e con difficoltà di apprendimento per i quali vengono predisposti appositi piani educativi attenti ai bisogni individuali.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo opera sul territorio dei comuni montani di Riolo Terme e di Casola Valsenio che aderiscono all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Il territorio si articola in piccole frazioni e centri sparsi che gravitano dal punto di vista economico intorno alle realtà vicine che offrono maggiori opportunità di lavoro e svago. A Riolo Terme l'economia è parzialmente legata all'attività turistica, mentre nel restante territorio è soprattutto agricola ed artigianale. Recentemente sono state intraprese attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista storico, naturalistico e delle tradizioni: musei e luoghi di valore storico, artistico e culturale, agriturismi, coltivazioni tipiche e biologiche, percorsi naturalistici e sportivi.

I Comuni finanziano direttamente alcuni progetti ritenuti strategici dall'istituto, promuovono i Consigli Comunali dei Ragazzi, finanziano i centri di aggregazione giovanili compresi gli spazi compiti, con cui la scuola collabora attivamente. L'istituto è coinvolto

anche grazie ai rapporti dell'Unione dei Comuni in progetti di sostegno al diritto allo studio come la mediazione culturale e linguistica portata avanti dal Centro Famiglie del Comune di Faenza, si avvale del supporto dell'AUSL, del CRHeS e dei Servizi Sociali per quanto riguarda la disabilità e il disagio. Numerose le relazioni con enti, associazioni, aziende, forze dell'ordine, pubblici servizi, parrocchie del territorio che intervengono con l'invio di esperti e l'organizzazione di laboratori, eventi/manifestazioni, visite guidate a cui partecipano le classi, concorsi a tema, finanziamento di iniziative, materiali e donazioni. L'istituto aderisce inoltre a iniziative di aziende locali e nazionali che operano a sostegno della scuola. Nel comune di Riolo Terme è presente un Istituto professionale alberghiero con il quale la scuola collabora.

Il sostegno degli Enti locali e Territoriali, delle molte Associazioni e Gruppi di Volontariato, entrando in coprogettazione con la scuola, consente la realizzazione di diversi progetti senza oneri per la scuola e le famiglie. Con alcune realtà culturali locali la collaborazione ha antiche radici, rinnovate da ulteriori collaborazioni.

Tabella riassuntiva delle principali collaborazioni

Tipologia di ente/associazione	Nome	Tipo di collaborazione
Enti pubblici	Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio, Unione dei comuni faentini, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Istituto Beni Culturali E/R, Comune di Castel Bolognese, Parlamento europeo, Parco Reg. Vena del Gesso romagnola	Condivisione politiche formative, finanziamento progetti, ampliamento offerta formativa, rete delle biblioteche
Pubblici servizi	AUSL, Servizi Sociali, Centro	Condivisione politiche

	<p>Famiglie, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia Municipale, SERT, Esercito Italiano e Brigata Friuli, Vigili del Fuoco, biblioteche di Riolo Terme e Casola Valsenio, Centri giovani Riolo Terme e Casola Valsenio, ARPA</p>	<p>formative, ampliamento offerta formativa, gruppi di lavoro inclusione e disagio</p>
<p>Associazioni culturali / benefiche</p>	<p>ANPI, Le Colonne, Centro Guaducci, Gruppo speleologico faentino, Associazione multiculturale Riolo, Clips Rag& Rock, Corpo bandistico "Venturi" Casola Valsenio, Lions Club Valle del Senio, Rotary Club, Palestra delle scienze, Federazione Italiana Caccia Castel Bolognese, AVIS-AIDO, Associazione culturale Romagna, Associazione macchine matematiche, Creativi sopra la media</p>	<p>Ampliamento offerta formativa, inclusione, materiale didattico e strumentazioni</p>
<p>Associazioni sportive</p>	<p>Lotta, tennis, Rally di Romagna, CONI, basket, bocciofila, pallavolo</p>	<p>Ampliamento offerta formativa</p>
<p>Musei</p>	<p>Museo Malmerendi, Rocca di Riolo Terme, Museo della Marionetta, Casa Museo</p>	<p>Ampliamento dell'offerta formativa</p>

	Raffaele Bendandi	
Associazioni di categoria/aziende/fondazioni	Hera, Coop, Cofra, Conad, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio, Banca di Imola, Agririolo, Vetriceramici, Seta Srl, Telefono Azzurro, Associazione In Vitro, BCC, Apicoltura Lombardi, Osservatorio nazionale del miele	Ampliamento dell'offerta formativa, materiale e strumentazione didattica, finanziamento progetti e strumentazioni, donazioni
Istituti scolastici e Centri di formazione	I.C. Matteucci, I.C. Europa, I.C. Carchidio-Strocchi, I.C. San Rocco, I.C. Pazzi, I.C. Bassi, I.P.P.S.A.R. Artusi, I.T. Oriani, FISM, CEFAL, I.T.P. Bucci, Liceo Ballardini-Torricelli, IP Persolino-Strocchi, IT Scarabelli, Scuola per Odontotecnici Ugo Foscolo	Ampliamento offerta formativa, formazione docenti e personale, certificazione ECDL, orientamento
Università	Università degli Studi di Bologna	Tirocini formativi, Banca dati Mode
Diocesi/parrocchie	Diocesi di Imola	Ampliamento offerta formativa, formazione docenti di religione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "G. PASCOLI" - RIOLO TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC816005
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 18 RIOLO TERME 48025 RIOLO TERME
Telefono	054677477
Email	RAIC816005@istruzione.it
Pec	raic816005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpascoliriolo.it

❖ CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA816012
Indirizzo	VIA FRIULI 38 RIOLO TERME 48025 RIOLO TERME

❖ S. APOLLINARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA816034
Indirizzo	VIA ROMA, 1/B CASOLA VALSENIO 48010 CASOLA VALSENIO

❖ "G. PASCOLI" - RIOLO TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE816017
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 RIOLO TERME 48025 RIOLO TERME
Numero Classi	15
Totale Alunni	255

❖ "E.DE AMICIS"-CASOLA VALSENIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE816039
Indirizzo	VIA S. MARTINA 2 CASOLA VALSENIO 48010 CASOLA VALSENIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	117

❖ GIOVANNI DA RIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM816016
Indirizzo	VIA GRAMSCI 22 LOC. RIOLO TERME 48025 RIOLO TERME
Numero Classi	8
Totale Alunni	175

❖ ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM816027
Indirizzo	VIA S. MARTINA , 6 LOC. CASOLA VALSENIO 48010 CASOLA VALSENIO

Numero Classi	3
----------------------	----------

Totale Alunni	64
----------------------	-----------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
-------------------	------------------------------	---

	Disegno	2
--	---------	---

	Informatica	2
--	-------------	---

	Musica	2
--	--------	---

	Scienze	2
--	---------	---

	Mobili informatica	3
--	--------------------	---

	Ambientale	1
--	------------	---

	Cortile recintato	5
--	-------------------	---

	Orto/serra	3
--	------------	---

Biblioteche	Classica	2
--------------------	----------	---

	Informatizzata	1
--	----------------	---

Aule	Magna	1
-------------	-------	---

	Polivalenti	3
--	-------------	---

Strutture sportive	Palestra	4
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

	Scuolabus	
--	-----------	--

	Servizio trasporto alunni disabili	
--	------------------------------------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Servizi scolastici

L'Istituto prevede in ogni plesso il servizio di mensa gestito dalle Amministrazioni comunali in convezione con ditte esterne.

Il trasporto scolastico è organizzato dalle Amministrazioni Comunali.

Il servizio di pre e/o post-scuola nelle scuole dell'Infanzia e nelle scuole Primarie di Casola Valsenio e di Riolo Terme è assicurato a pagamento, dalle Amministrazioni Comunali, in convezione con l'Istituto Comprensivo e con Cooperative.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici sono complessivamente in discreto/buono stato e fruibili dall'utenza anche con disabilità. Quasi tutti i plessi sono stati interessati recentemente da ristrutturazioni parziali e miglioramenti.

Sono disponibili spazi dedicati a mense, laboratori (musica, scienze, arte, tecnologia, ambientale), biblioteche (di cui 1 con catalogo ISBN e in rete), aule docenti, fruibili dalla scuola primaria e secondaria grazie alla prossimità/coesistenza dei plessi. Disponibili palestre e spazi esterni recintati per giochi e ricreazione. È presente un collegamento a internet attraverso la fibra per tutte le classi/laboratori delle primarie e secondarie. Molto buona la dotazione informatica. Gli spazi ricreativi comunali sono raggiungibili a piedi. L'istituto ha partecipato ai progetti PON e Biblioteche scolastiche innovative per ampliare la dotazione informatica e realizzare una rete LAN.

La scuola è attiva nella partecipazione a progetti finanziati da altri enti, pubblici e privati, e nella ricerca di fonti di finanziamento alternative.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

1. Aspetti generali

Con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il REGOLAMENTO sul Sistema Nazionale di Valutazione - SNV in materia di istruzione e formazione.

In esso sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

- 1. AUTOVALUTAZIONE**
- 2. VALUTAZIONE ESTERNA**
- 3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO**
- 4. RENDICONTAZIONE SOCIALE**

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, la nostra scuola, come tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione (statali e paritarie), è stata coinvolta in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del processo di valutazione.

Nell'anno scolastico 2014/15 l'Istituto ha elaborato il primo Rapporto di Autovalutazione RAV, successivamente revisionato con periodicità annuale, pubblicato sul sito ministeriale "Scuola in Chiaro" e accessibile a tutti.

*La pubblicazione del RAV si pone l'obiettivo di riportare in un diagramma, di facile lettura e di immediata percezione, l'autoanalisi svolta dalla scuola con **i punti di forza e di debolezza**. L'analisi realizzata attraverso il RAV trova una sintesi immediata nei livelli che ogni scuola si assegna attraverso le rubriche di autovalutazione.*

Sulla base dell'analisi emersa dal RAV l'Istituto ha elaborato il Piano di Miglioramento su base triennale di cui il PTOF tiene conto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare il livello degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Mantenere gli esiti dell'Istituto alle prove standardizzate in linea con i risultati delle tre macroaree (Italia, regione Emilia Romagna e Nord-Est).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Tradurre il curricolo verticale di istituto relativo alle competenze chiave e di cittadinanza in pratiche didattiche.

Traguardi

Produrre linee guida e realizzare progetti e attività sulle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Aspetti generali

Mission: UN PERCORSO RICCO DI ESPERIENZE...UN

AMBIENTE SERENO, COLLABORATIVO E SICURO

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli", centro educativo e culturale della Valle del Senio, garantisce un insegnamento di qualità e, con il lavoro di tutte le sue componenti, tenuto conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, ha definito i seguenti indirizzi generali e priorità:



- attenzione allo studente come individuo in formazione, che va educato alla responsabilità, al rispetto di sé, ai valori sociali della tolleranza, della solidarietà della partecipazione;
- formazione della persona e del cittadino con particolare attenzione agli scambi culturali con coetanei di altri Paesi;
- offerte educative ed integrate che rendono l'ambiente scolastico sereno, collaborativo, sicuro e permettono di promuovere negli alunni la capacità di leggere, interpretare, valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali;
- insegnamento ad "imparare a imparare", tenendo conto dei diversi stili cognitivi e facendo attenzione all'acquisizione del metodo di studio di ognuno;
- acquisizione di competenze di base, disciplinari e trasversali che permettano all'alunno di interagire con l'ambiente e rafforzino la sua capacità di proseguire in un apprendimento permanente;
- inclusione di tutti gli alunni e valorizzazione delle caratteristiche individuali con utilizzo di strategie per creare le condizioni d'inserimento, d'integrazione graduale, di sviluppo, con attenzione alle dimensioni cognitive, affettive, sociali, culturali di tutti gli alunni compresi quelli in situazioni di disagio, stranieri o diversamente abili;
- continuità del processo educativo attraverso momenti di raccordo pedagogico curricolare tra scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e secondaria di II grado;
- valorizzazione dello scambio culturale fra alunno, famiglia, Istituzioni, tessuto culturale, economico ed ambientale del territorio;
- miglioramento continuo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso



Il percorso è volto all'innalzamento del livello degli studenti nelle Prove Standardizzate Nazionali offrendo un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali per il raggiungimento di un livello che sia in linea con gli standard previsti dall'INVALSI.

Vista la forte presenza di alunni non italofofoni, l'Istituto collabora attivamente con il Centro Ricercazione della Romagna faentina per la promozione di attività di facilitazione e mediazione linguistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare il livello degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile		
Docenti		

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni- diminuzione della dispersione nei percorsi scolastici successivi. Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Insegnanti delle classi coinvolte

Risultati Attesi

raggiungimento dei livelli in linea con gli standard previsti dall'INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE LIVELLO A2 DI LINGUA INGLESE (KET)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Marta Dardi.

Risultati Attesi



Portare gli allievi ad un buon livello di competenza sia nelle prove standardizzate nazionali (reading and listening) sia nel superamento agevole e con buoni risultati dell'esame di stato finale del primo ciclo.

❖ **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

Il percorso è volto allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza attraverso attività strutturate in relazione all'età degli studenti, traducendo il curricolo verticale d'Istituto in pratiche didattiche, in vista anche dell'introduzione trasversale dell'Educazione Civica come disciplina scolastica.

L'obiettivo è di creare dei cittadini attivi e responsabili nel rispetto delle regole condivise e dell'ambiente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare programmazioni disciplinari, UdA trasversali e progetti in cui siano contenute le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tradurre il curricolo verticale di istituto relativo alle competenze chiave e di cittadinanza in pratiche didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Sviluppo del senso di cittadinanza nella cooperazione, nella responsabilità, nel rispetto dei diritti e doveri.

Sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme.

Sviluppo del rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri Sviluppo del senso civico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CON I PIEDI PER TERRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Insegnante Giacometti Rita

Risultati Attesi

Incrementare le conoscenze sull'ecosistema collinare (perco della Vena del Gesso) ; stimolare consapevolezza e responsabilità sull'impatto che i comportamenti individuali hanno sull'ambiente; informare sulle norme comportamentali da adottare per preservare i delicati equilibri dell'ecosistema "parco"; motivare e approfondire la conoscenza e il rispetto del territorio; incoraggiare la partecipazione attiva nella tutela del territorio attraverso un approccio critico ai problemi.

Portare a conoscenza gli obiettivi dell'agenda 2030 sull'ambiente e la sostenibilità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE STRADALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti Studenti Polizia stradale e Polizia Municipale

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Rispetto delle norme di sicurezza e interiorizzazione delle principali norme e dei comportamenti sulla sicurezza stradale. Sensibilizzare i ragazzi per orientarli verso il rispetto delle regole della strada.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto porta avanti le seguenti sperimentazioni/innovazioni didattiche:

- Utilizzo della metodologia CLIL nell'insegnamento dell'inglese nei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di Riolo Terme e Casola Valsenio;
- Rafforzamento della pratica musicale nella scuola primaria: percorsi di avvicinamento allo strumento musicale in collaborazione con il corpo bandistico o altre associazioni nella scuola primaria di Casola Valsenio – l'istituto fa parte delle scuole che attuano le sperimentazioni previste dal DM 8/2011 del MIUR;
- Classi aperte scuola dell'infanzia;
- Classi aperte scuola primaria e secondaria: percorsi di recupero e approfondimento per classi parallele nella scuola primaria e secondaria di Riolo Terme, in verticale a Casola Valsenio;
- Sperimentazione di unità didattiche comuni nei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di Riolo Terme e Casola Valsenio;
- Prove comuni nelle scuole primarie e secondarie di Riolo Terme e Casola;
- Insegnamento ludico della matematica e macchine matematiche;
- Coding;
- Approccio alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia;
- Esercizio attivo della cittadinanza: Consigli Comunali dei Ragazzi in collaborazione con i comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Revisione delle procedure di valutazione per la realizzazione di un sistema di valutazione equo e condiviso, anche attraverso la promozione di modalità di autovalutazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del curricolo delle competenze trasversali: imparare ad imparare.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
progetti significativi a cui la scuola ha partecipato

Progetto	Attività	A.S.
Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico "troppo bello"	Azioni rivolte allo sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale	2018-19
Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale "noi invece che io"	Azioni rivolte allo sviluppo delle competenze trasversali.	2018-19
Biblioteche Scolastiche Innovative	Valorizzazione dello spazio della biblioteca e promozione dell'educazione all'informazione, alla lettura e alla scrittura	2017-18 2018-19
Realizzazione e ampliamento reti LAN – WLAN (Progetto PON)	Realizzazione della rete LAN nei plessi di Riolo Terme	2017-18
Erasmus plus	Iniziative per lo sviluppo delle competenze linguistiche e gemellaggio con scuola Polacca (Giochi logici e matematici)	2016-17 2017-18



Rocca Junior Kit	Iniziative per avvicinare i giovani al patrimonio culturale e alle istituzioni che lo conservano, favorendo la loro partecipazione attiva e creativa e sostenendo la crescita di cittadini autonomi e consapevoli.	2017-18
Ambienti digitali ic digital una scuola multimediale (progetto PON)	Realizzazione di laboratori digitali mobili e postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza.	2016-17
L'oro del Senio	Iniziative per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali del proprio territorio	2016-17

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO	RAAA816012
S. APOLLINARE	RAAA816034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. PASCOLI" - RIOLO TERME	RAEE816017
"E.DE AMICIS"-CASOLA VALSENIO	RAEE816039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI DA RIOLO	RAMM816016
ORIANI	RAMM816027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAPOLUOGO RAAA816012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. APOLLINARE RAAA816034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. PASCOLI" - RIOLO TERME RAEE816017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"E.DE AMICIS"-CASOLA VALSENIO RAEE816039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI DA RIOLO RAMM816016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ORIANI RAMM816027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

plesso	pre- scuola*	orario	post- scuola*	Ore settimanali
Riolo Terme	7:30 / 8:00	8:00 /16:30	16:30 / 17:30	42,5 ore
Casola Valsenio	7:30 / 8:00	8:00 /17:00	17:00 / 17:30	45 ore

*A pagamento con iscrizione presso gli uffici comunali

Scuola Primaria

plesso	pre- scuola*	orario	post- scuola*	ore settimanali
Riolo Terme	7:30 / 8:35	8:35 /12:35	12:35 / 13:10	27 ore (un rientro pomeridiano)
		8:35 /16:35		40 ore
Casola Valsenio	7:30 / 8:15	8:15 / 16:15	16:15 / 16:30**	40 ore

*A pagamento con iscrizione presso gli uffici comunali

** Solo per chi usufruisce del trasporto scolastico.

Le discipline nella scuola primaria sono

- italiano
- storia
- geografia
- inglese
- matematica
- scienze e tecnologia
- arte e immagine
- musica
- motoria
- religione

Si ricorda che le finalità della scuola primaria prevedono un progressivo approccio alle singole discipline che si compirà nel passaggio alla scuola secondaria, per cui la didattica quotidiana non è caratterizzata da una stretta suddivisione oraria, quanto piuttosto da una compenetrazione delle discipline e dei saperi teorici e operativi che costruiscono il curriculum.

Scuola Secondaria di primo grado

plesso	orario	ore settimanali
Riolo Terme	8:15 /13:15	30 ore

Casola Valsenio	8:05 / 13:05	
-----------------	--------------	--

NOTA BENE

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. "G. PASCOLI" - RIOLO TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto risponde alle attese formative e ai bisogni educativi del contesto locale, comprendendo anche progetti legati alla conoscenza del territorio e all'interazione con esso. È stato progettato in modo verticale. La scuola ha individuato i traguardi di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, declinati anche in obiettivi e nuclei essenziali delle singole discipline.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le discipline inserite nel curricolo sono: italiano, lingue comunitarie, storia, geografia, matematica, scienze e tecnologia, musica, arte e immagine, educazione fisica e religione cattolica. Si allega il curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto è stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali: competenze digitali, imparare ad imparare, competenze in spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche . Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto ha elaborato un curricolo di competenze chiave di cittadinanza. Si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Festa degli alberi; Concorso Costituzione; Mi prendo cura di... ; Giornalino d'istituto; Giornata della memoria; Consiglio Comunale dei ragazzi (Riolo Terme e Casola Valsenio.); Cronisti in classe; Giornale in classe; Celebrazione Ca' Genasia; Visita al museo della Resistenza di Ca' di Malanca; Uscita a Monte Battaglia.

❖ AMICI ... PER LE FESTE

Festa dei nonni (primaria Casola Valsenio); Festa dei frutti dimenticati (infanzia Casola Valsenio); Festa di Halloween (primaria Casola Valsenio); Feste e spettacoli di Natale; Open Day; Feste di Carnevale; Feste di fine anno scolastico.

❖ CON I PIEDI PER TERRA

La Grande Macchina del Mondo (HERA); Concorso promosso dal centro "Guaducci" di Zattaglia e dall'Unione dei Comuni; Conosciamo la Vena del Gesso; Puliamo il mondo

(Legambiente); Differenzia la tua scuola (HERA).

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Conversazioni e schede didattiche; Passeggiata per le vie del paese; Incontri con operatori della Polizia Municipale; Prova in bicicletta; Incontri con operatori della Polizia Stradale.

❖ **SCUOLA SICURA**

Formazione alunni; Prove evacuazione; Incontro con volontari dei Vigili del Fuoco.

❖ **AMICO LIBRO**

Tante storie; Prestalibro; Io leggo perché...; Contest "Mettiamocelo in testa"; Raccontami una storia; Uscite in biblioteca d'istituto; Attività proposte dalla Biblioteca comunale; Leggimi una storia; Impronta del futuro; M'illumino di meno; Letture animate; Biblioteca in classe; Uscita in Biblioteca Comunale; Libriamoci; Leggimi ancora; Tutti per un libro; I grandi leggono ai piccoli; Incontro con l'autore; Fa... volare; Maggio dei libri; Racconti di paura; Prestalibro; Le risorse in Mlo; Concorso di scrittura creativa.

❖ **CITTADINI CREATIVI**

Teatro a scuola; Concorso Lions; Concorso presepi.

❖ **CASOLANDIA: AVVENTURE NEL TERRITORIO**

Laboratori e attività per la scuola dell'infanzia di Casola Valsenio in collegamento con il territorio casolano.

❖ **I SPEAK ENGLISH**

Semplici canti, filastrocche ed attività con temi: Life in the wood, Our english day, English for fun; CLIL; Reading and story telling; Activity day (Bell beyond); Concorso KET.

❖ **LA GINNASTICA A SCUOLA**

Progetto "Scuola in movimento"; Minibasket; Ginnastica artistica; Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre, lotta, orienteering, atletica leggera; Lotta (gioco al cerchio); Basket; Staffette in piazza; Palio dei Comuni.

❖ **ESPLORANDIA**

Laboratori, attività e uscite della scuola dell'infanzia di Riolo Terme

❖ **VIVERE L'AMBIENTE E CONOSCERE LE SUE TRADIZIONI**

Preparazione e realizzazione feste scuola primaria Casola Valsenio: Festa dei nonni, Festa di Halloween, recita di Natale, Festa di Carnevale, Festa di fine anno scolastico. Laboratori di Arte a classi aperte: lavori in argilla e altri materiali. Progetto previsto per la scuola primaria di Casola Valsenio

❖ **PROGETTO 0/6**

Attività di continuità e orientamento per la scuola dell'infanzia e primaria, percorsi interdisciplinari.

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Attività di continuità e orientamento nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

❖ **INCLUSIONE**

Iniziative per l'integrazione degli alunni nei vari ordini di scuola; Mediazione linguistico/culturale; Facilitazione linguistica; Progetto DSA fase 1 e fase 2.

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Incontri con lo psicologo

❖ **INFORMATICA SIMPATICA**

Giochi per ZUG; Laboratorio di informatica scuola primaria; Coding Games; ECDL; Giochi matematici e Kangourou; Coding.

❖ **I LABORATORI DEL FARE E DEL SAPERE**

Laboratori di recupero; Laboratori di prima alfabetizzazione. Progetto per la scuola primaria di Riolo Terme

❖ **VIVERE BENE A SCUOLA**

Recupero e potenziamento a classi aperte; Recupero matematica, italiano e inglese; Bullismo e cyberbullismo; Pronto soccorso; Presentazione AIDO-AVIS; SOS donna. Progetto per la scuola secondaria di primo grado di Riolo Terme

❖ **INSIEME PER LA SCUOLA**

Attività ludiche e ricreative: Arte, Musica, Motoria, Educazione alla Cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente
- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Strategia "Dati della scuola"

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

degli studenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali
- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
CAPOLUOGO - RAAA816012

S. APOLLINARE - RAAA816034

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, evitando di classificarne e valutarne le prestazioni poiché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. E' l'osservazione, nelle sue diverse modalità lo strumento fondamentale per conoscere il bambino e accompagnarlo nel suo percorso di crescita.

Negli incontri individuali con le famiglie viene socializzato un profilo complessivo del bambino tenendo presente gli obiettivi generali: sviluppo dell'Identità, dell'Autonomia, delle Competenze e della Cittadinanza anche in relazione ai vari campi di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI DA RIOLO - RAMM816016

ORIANI - RAMM816027

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi:

- 1 - iniziale mediante le prove d'ingresso;
- 2 - intermedia mediante le verifiche formative;
- 3 - finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente. Le prove sono effettuate tenendo conto del lavoro svolto in classe, dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica, del rendimento scolastico e dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni. La valutazione coinvolge il docente sull'intero processo di apprendimento-insegnamento, consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di

maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa.

La valutazione considera:

- i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere rispetto ai livelli di partenza;
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- la crescita globale della personalità dell'alunno;
- i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.

Gli strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni si basa sull'osservazione sistematica dell'acquisizione delle competenze. In sede di analisi della situazione di partenza si fa una valutazione diagnostica delle capacità degli alunni. Periodicamente e allo scadere di sequenze didattiche si procede alla valutazione dell'allievo e dell'efficacia dell'insegnamento: in pratica si mettono a confronto le ipotesi di lavoro e gli obiettivi con i risultati conseguiti. La valutazione sommativa, con cadenza quadrimestrale, viene espressa sulla scheda di valutazione attraverso valutazioni analitiche disciplinari espresse in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Le valutazioni delle singole prove, espresse con un voto numerico, forniscono agli studenti informazioni sullo stato delle loro conoscenze e competenze, sulle modalità utilizzate per l'apprendimento, sulle difficoltà emerse e sulle strategie più opportune per superarle. Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza la scala dei voti espressi in decimi; essi non rappresentano la media matematica delle singole valutazioni ma tengono conto dell'evoluzione della personalità e degli apprendimenti. Il voto finale è il risultato di una procedura collegiale nel corso della quale vengono assunte le proposte dei docenti in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza e sul grado di profitto raggiunto dall'alunno.

Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori dai docenti.

LE VERIFICHE PERIODICHE NEGLI APPRENDIMENTI

Vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o

sequenza significativa;

□ omogeneità: sono strettamente legate al tipo di esercitazione e alle tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;

□ utilità: rendono l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;

□ significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione;

□ varietà: in ogni disciplina si utilizzano varie tipologie di verifica a seconda delle competenze/obiettivi da verificare.

Le verifiche consistono in:

□ prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti ecc.);

□ prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc...);

□ prove comuni e prove strutturate finalizzate a rilevare il livello di preparazione degli alunni frequentanti classi parallele. Sono programmate prove comuni nella scuola primaria (1 prova indicativamente nel mese di aprile nelle discipline di italiano, matematica e inglese) e nella scuola secondaria (2 prove indicativamente nel mese di dicembre e a marzo nelle discipline di italiano, matematica e inglese).

Si allegano le rubriche valutative

ALLEGATI: Valutazione globale secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

D.Lgs. n.62 del 2017

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un

giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.”

Si allegano le rubriche valutative.

ALLEGATI: Valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Allo scrutinio intermedio e finale, la valutazione viene registrata sulla scheda individuale di valutazione. La scheda viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe, in uno scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha apportato importanti modifiche alle norme

vigenti sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. Ad esso hanno fatto seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. La prova d'esame consiste in tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e in un colloquio pluridisciplinare.

- Prova di Italiano: verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

- Prova di Matematica: sarà finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni negli ambiti della disciplina (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni). Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del

pensiero computazionale.

- Prova di Lingua Straniera: è prevista una sola prova di Lingua Straniera, distinta in due sezioni, che verificherà se le alunne e gli alunni sono in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria.

- Colloquio orale: è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

L'Istituto adotta i modelli Ministeriali di Certificazione delle Competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (D.M. 742 del 03/10/2017). Nella certificazione delle competenze della scuola secondaria sarà presente una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G. PASCOLI" - RIOLO TERME - RAEE816017

"E.DE AMICIS"-CASOLA VALSENIO - RAEE816039

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi:

- 1 - iniziale mediante le prove d'ingresso;
- 2 - intermedia mediante le verifiche formative;
- 3 - finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente. Le prove sono effettuate tenendo conto del lavoro svolto in classe, dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività

didattica, del rendimento scolastico e dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni. La valutazione coinvolge il docente sull'intero processo di apprendimento-insegnamento, consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa.

La valutazione considera:

- i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere rispetto ai livelli di partenza;
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- la crescita globale della personalità dell'alunno;
- i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.

Gli strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni si basa sull'osservazione sistematica dell'acquisizione delle competenze. In sede di analisi della situazione di partenza si fa una valutazione diagnostica delle capacità degli alunni. Periodicamente e allo scadere di sequenze didattiche si procede alla valutazione dell'allievo e dell'efficacia dell'insegnamento: in pratica si mettono a confronto le ipotesi di lavoro e gli obiettivi con i risultati conseguiti. La valutazione sommativa, con cadenza quadrimestrale, viene espressa sulla scheda di valutazione attraverso valutazioni analitiche disciplinari espresse in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Le valutazioni delle singole prove, espresse con un voto numerico, forniscono agli studenti informazioni sullo stato delle loro conoscenze e competenze, sulle modalità utilizzate per l'apprendimento, sulle difficoltà emerse e sulle strategie più opportune per superarle. Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza la scala dei voti espressi in decimi; essi non rappresentano la media matematica delle singole valutazioni ma tengono conto dell'evoluzione della personalità e degli apprendimenti. Il voto finale è il risultato di una procedura collegiale nel corso della quale vengono assunte le proposte dei docenti in un

quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza e sul grado di profitto raggiunto dall'alunno.

Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori dai docenti.

LE VERIFICHE PERIODICHE NEGLI APPRENDIMENTI

Vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: sono strettamente legate al tipo di esercitazione e alle tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: rendono l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione;
- varietà: in ogni disciplina si utilizzano varie tipologie di verifica a seconda delle competenze/obiettivi da verificare.

Le verifiche consistono in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....);
- prove comuni e prove strutturate finalizzate a rilevare il livello di preparazione degli alunni frequentanti classi parallele. Sono programmate prove comuni nella scuola primaria (1 prova indicativamente nel mese di aprile nelle discipline di italiano, matematica e inglese) e nella scuola secondaria (2 prove indicativamente nel mese di dicembre e a marzo nelle discipline di italiano, matematica e inglese).

Si allegano le rubriche valutative

ALLEGATI: Valutazione globale primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

D.Lgs. n.62 del 2017

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.”

Si allegano le rubriche valutative.

ALLEGATI: valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche. I medesimi docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità. Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene in seguito a valutazione positiva, al termine del quinto anno della scuola primaria. Nella scuola Primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Al termine della scuola primaria sarà rilasciata la certificazione delle competenze, con riferimento alle competenze chiave europee.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Piano di Inclusione messo in atto dalla scuola prevede la realizzazione di progetti atti a favorire la piena integrazione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Tali percorsi risultano efficaci e in linea con le Indicazioni Nazionali e le normative vigenti. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno praticano, in classe, strategie didattiche coinvolgenti finalizzate alla motivazione e all'inclusione: attività espressive e laboratoriali, percorsi interdisciplinari con tematiche civiche e ambientali, esperienze di cittadinanza attiva, studio guidato (uso di strumenti compensativi multimediali). Il Piano Educativo Individualizzato viene condiviso con gli insegnanti curricolari; gli obiettivi definiti vengono monitorati attraverso osservazioni sistematiche in itinere e verificati periodicamente con l'equipe socio-sanitaria e i genitori.

Gli insegnanti redigono con regolarità i Piani didattici personalizzati per i bambini con Bisogni educativi Speciali. Il team dei docenti e i consigli di classe, vista la documentazione didattica strutturata e le eventuali relazioni specialistiche, sviluppano un percorso personalizzato che viene verificato in itinere e aggiornato con l'avvio dell'anno scolastico successivo. Per gli alunni stranieri viene messo in atto il Protocollo di Accoglienza. La scuola realizza interventi di mediazione e facilitazione linguistica, in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Distretto.

Il nostro Istituto mette in atto le indicazioni impartite dal Decreto Ministeriale e dalle Linee Guida ad esso allegate, attuando gli interventi pedagogico-didattici necessari per il successo formativo degli alunni con DSA. Ciò avviene attraverso l'attuazione di percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa. La stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) si svolge in accordo con gli studenti, le famiglie e coerentemente con quanto indicato dall'equipe medica che ha formulato la diagnosi.

La scuola pone particolare attenzione all'identificazione precoce delle difficoltà didattiche, che vengono comunicate alle famiglie tramite colloqui diretti con gli insegnanti. Ove fosse necessario intraprendere il percorso di valutazione presso l'AUSL per sospetto disturbo di apprendimento, eventuali indicazioni in tal senso alle famiglie sono accompagnate dalla consegna delle opportune informazioni di contatto, per fare la richiesta di prima visita.

Sono previste infine specifiche modalità di verifica e di valutazione degli

apprendimenti adeguati alle necessità formative degli studenti con DSA.

L'istituto nell'a.s. 2016/17 ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Amica della Dislessia da parte dell'Associazione Italiana Dislessia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referenti Coop di servizio assistenza
fisica

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani educativi individualizzati, che hanno la funzione di definire gli elementi - guida per una programmazione educativa finalizzata alla piena realizzazione dell'inclusione scolastica, vengono redatti su un modello condiviso a livello territoriale. Vengono sottoposti a verifica, con conseguente ridefinizione degli obiettivi programmati, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI vengono proposti dal team docente, successivamente condivisi e definiti con l'equipe ASL e con i genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta in diversi momenti: nella fase di conoscenza/inserimento, nella stesura del PEI, nella condivisione del Patto formativo e di un eventuale Protocollo di intervento (per i casi che lo necessitano). Una rappresentanza genitoriale è coinvolta nelle fase di verifica e pianificazione progettuale (GLI)

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Alunni con disabilità La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle

discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato previsto ed è espressa con voto in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Alunni con difficoltà specifiche di apprendimento Per gli alunni con DSA in possesso di regolare certificazione sono predisposti piani di studio personalizzati. Per gli alunni DSA la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Durante le verifiche e l'esame di classe terza agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi utilizzati durante l'anno scolastico, i criteri valutativi sono coerenti con il piano didattico personalizzato. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli interventi di continuità, che la scuola mette in atto a favore degli alunni con disabilità, si sviluppano prendendo in considerazione: la storia dell'alunno attraverso la rielaborazione e il passaggio delle informazioni e dei documenti (PEI, PDF) che racchiudono il percorso educativo-didattico svolto e che rappresentano il punto di partenza per la progettazione dei percorsi successivi sia per ogni anno scolastico (in particolar modo qualora vi sia un cambio di docenti) che fra i successivi ordini di scuola; l'analisi delle risorse presenti nelle diverse scuole e il passaggio di sussidi e materiali atti a garantire l'allestimento di ambienti consoni all'alunno, con strumenti compensativi in linea con le esigenze manifestate; la programmazione di progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire la conoscenza degli spazi e del personale nel successivo ordine di scuola. L'orientamento è parte integrante del percorso/progetto di vita dello studente nella scuola secondaria di I grado. In questa

fase la scuola, tenendo conto della storia dell'alunno, in base alle preferenze espresse dallo studente stesso, sentita la famiglia, valutate le risorse e le opportunità presenti nel territorio, individua percorsi formativi coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive individuali per la costruzione di un progetto realistico e realizzabile.

Approfondimento

L'Istituto redige il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), un documento che, partendo da una attenta analisi dei punti di forza e di criticità, racchiude tutte le azioni che la scuola mette in atto per garantire interventi educativi e didattici volti a migliorare l'apprendimento e le relazioni sociali degli alunni con Bisogni educativi speciali (B.E.S).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Segretario nel Collegio dei Docenti. Stesura del Piano annuale delle attività e del calendario dell'Esame di Stato della scuola secondaria Controllo firme docenti alle attività del Collegio dei Docenti. Controllo verbali delle attività collegiali programmate per la scuola secondaria. Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. Delega a redigere comunicazioni e/o circolari a docenti e ad alunni su argomenti specifici Rapporti con le famiglie scuola secondaria. Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). Supporto alla predisposizione dell'organico della scuola secondaria. Collaborazione con la segreteria per la gestione delle pratiche relative agli alunni Coordinamento operazioni di scrutinio scuola secondaria.</p>	2
----------------------	---	---



Supervisione dei progetti PTOF scuola secondaria. Funzioni di raccordo plessi Riolo – Casola scuola secondaria. Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di Dirigenza. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi all'organizzazione, regolamenti, autovalutazione di istituto, sicurezza, formazione docenti. SECONDO COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore Stesura del Piano annuale delle attività della scuola dell'infanzia e primaria Controllo verbali delle attività collegiali programmate per la scuola primaria e infanzia Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. Delega a redigere comunicazioni e/o circolari a docenti e ad alunni su argomenti specifici Rapporti con le famiglie scuola primaria e infanzia Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). Supporto alla predisposizione dell'organico della scuola primaria e dell'infanzia Collaborazione con la segreteria per la gestione delle pratiche relative agli alunni Coordinamento operazioni di scrutinio scuola primaria Supervisione dei progetti PTOF scuola primaria e infanzia Funzioni di raccordo plessi Riolo – Casola scuola infanzia e primaria Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza Supporto



	al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi all'organizzazione, regolamenti, autovalutazione di istituto, sicurezza, formazione docenti	
Funzione strumentale	<p>VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO: Coordinamento azioni di Valutazione e miglioramento Coordinamento prove INVALSI Coordinamento commissione valutazione Elaborazione strumenti per l'autovalutazione Stesura report di autovalutazione annuale Collaborazione nella definizione degli obiettivi di miglioramento</p> <p>INCLUSIONE: Coordinamento Gruppo di lavoro per l'inclusione e insegnanti di sostegno Censimento alunni BES e DSA Rapporti con il territorio (USR, AUSL, Servizi Sociali, Coop.ve educatori, CRHS) Richieste e censimento sussidi didattici per l'inclusione Predisposizione documentazione d'istituto Divulgazione normative e circolari relative all'inclusione Organizzazione iniziative di formazione per docenti Collaborazione con la segreteria per le pratiche relative ad alunni BES e DSA Interfaccia con i docenti per le problematiche relative agli alunni BES e DSA Redazione Piano di istituto per l'inclusione Partecipazione al Tavolo Interistituzionale per l'intercultura Coordinamento delle attività di mediazione culturale/linguistica e di insegnamento della lingua italiana come L2</p> <p>PTOF E CURRICOLO: Raccolta documentazione per la stesura del PTOF Elaborazione griglie di lavoro Redazione PTOF e curricolo Monitoraggio progetti POF Collaborazione</p>	9



con le funzioni strumentali per la raccolta e redazione dei materiali da inserire nel PTOF e nel curricolo Collaborazione con la funzione strumentale valutazione per l'autovalutazione d'Istituto

Documentazione didattica CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Coordinamento delle attività di continuità tra gli ordini di scuola e orientamento Documentazione delle attività di continuità tra gli ordini di scuola e orientamento Collaborazione con la funzione strumentale PTOF e curricolo per la raccolta e realizzazione dei materiali da inserire nel PTOF Rapporto con gli istituti scolastici e gli enti pubblici del territorio per le attività di continuità e orientamento in entrata e uscita Divulgazione materiali per l'orientamento Collaborazione con la segreteria per la gestione delle pratiche relative agli alunni in entrata e uscita

Analisi degli esiti degli studenti al termine del I anno di scuola superiore.

INFORMATICA: Animatore digitale Rapporti con l'assistente tecnico per la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica di istituto

Aggiornamento del censimento delle strumentazioni hardware e software di istituto Rapporti con società e ditte fornitrici di strumentazione hardware e software Consulenza per l'acquisto di strumentazione hardware e software

Consulenza/formazione personale segreteria e docente Aggiornamento sito d'Istituto Aggiornamento Scuola in Chiaro Supporto alla segreteria per la gestione dei



	<p>registri elettronici Consulenza ai docenti sui registri elettronici Redazione e coordinamento progetti per lo sviluppo delle TIC nella didattica Diffusione delle certificazioni ECDL Coordinamento del Team digitale d'Istituto</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico compresa la collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare attività didattiche su progetto e supplenze retribuite Modifiche all'orario ordinario in occasione dei test Invalsi (primaria e secondaria), scioperi e assemblee sindacali Coordinamento e controllo firme docenti e verbali delle attività collegiali programmate per il plesso Interfaccia con la segreteria docenti per la chiamata di supplenti Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) Collaborazione con la segreteria alunni per la predisposizione degli avvisi Rapporti con le famiglie Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste Supervisione dei progetti PTOF realizzati nei plessi Supervisione ambienti e risorse e segnalazione delle necessità in relazione alla realizzazione del PTOF Subconsegnatario risorse strumentali Predisposizione degli elenchi del materiale didattico e di consumo da acquistare per i</p>	6



	<p>plessi Collaborazione alla selezione dei fornitori Preposto alla sicurezza del plesso Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi all'organizzazione, regolamenti, sicurezza, didattica, autovalutazione di istituto</p>	
Animatore digitale	Formazione interna coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	14

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-Attività didattiche in classe. -Attività di sostegno alunni H. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di sistemi e di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento	37



	<p>dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione e potenziamento delle discipline linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Alfabetizzazione, supplenze docenti assenti, supporto al sostegno e gestione del giornalino scolastico. Gli incontri per la realizzazione del giornalino saranno 12 per un totale di 24 ore (ore che si svolgeranno il pomeriggio). (PLESSO DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento	3



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Attività didattica in classe - 6 ore di distacco per funzione di primo collaboratore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	- Attività didattica - Alfabetizzazione e supplenza docenti assenti. Potenziamento (PLESSO DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO) 34,5 h e recupero pomeridiano 22 h della lingua inglese per tutte le classi. Parte della gestione del Ket per un totale di ore: 9,5 h. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Attività didattica in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno alle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione amministrativa e del personale ATA
Ufficio protocollo	Controllo e protocollo della posta in arrivo
Ufficio acquisti	Gestione ordini e relativi controlli amministrativi
Ufficio per la didattica	Gestione intero processo relativo agli alunni: iscrizioni, trasferimenti...
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione processi relativi al personale A.T.D

servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività

News letter

amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ARISSA: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI AMBITO N. 17 IN BASE ALLA LEGGE 107, ART. 1 COMMA 70 – 71

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

❖ ECDL-MED

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con Istituto Tecnico "A. Oriani"

❖ POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con I.C. "Carchidio-Strocchi" e I.C. "Europa".

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo con: Istituto di Istruzione Superiore Alberghetti Imola, Liceo Statale A.Rambaldi-L.Valeriani-Alessandro Da Imola, Istituto Di Istruzione Superiore Paolini, Itac Scarabelli, CPIA Imola, Istituto Comprensivo 2 Imola, Istituto Comprensivo 3 Imola, Istituto Comprensivo 4 Imola, Istituto Comprensivo 5 Imola, Istituto Comprensivo 6 Imola, Istituto Comprensivo di Castel Bolognese, Istituto Comprensivo



Europa Faenza.

❖ **SELF (SISTEMA DI E-LEARNING)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questo accordo offre gratuitamente alle organizzazioni pubbliche del territorio emiliano-romagnolo tecnologie, servizi e formazione di sostegno allo sviluppo di competenze, alla progettazione di percorsi formativi e alla creazione di risorse didattiche.

❖ **CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ CONVENZIONE DI CASSA

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO 0/6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ DISTRETTO UNIONE ROMAGNA FAENTINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ LA VALUTAZIONE DIDATTICA PER IL PRIMO CICLO**

Elaborazione di prove comuni, tipologie di prove e relativa valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DEMATERIALIZZAZIONE/AGGIORNAMENTO "REGISTRO ELETTRONICO"

Aggiornamento sul registro elettronico e le nuove modalità per richiedere permessi e autorizzazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Aggiornamento in materia di sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Aggiornamento in merito alla Legge sulla privacy

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA E CURRICOLO ECOLOGICO

Con l'approvazione della legge 92 del 2019 relativa all'introduzione dell'Educazione Civica nelle Istituzioni Scolastiche l'attività formativa dovrà tener conto delle innovazioni introdotte e delle possibilità di costruzione di un curriculum d'istituto che permetta di formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Oltre alle iniziative già in atto nella scuola in merito alle attività di Cittadinanza e Costituzione si è previsto un percorso di formazione che porti alla progettazione di un Curriculum "Intergrato" sulle tematiche e sulle competenze Chiave che tenga conto delle proposte della legge 92 e più precisamente: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo



sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In relazione agli obiettivi del PTOF e alle priorità strategiche individuate nel Piano di miglioramento - innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli e inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza -, vengono individuate come prioritarie le seguenti aree per la formazione dei docenti:



Sviluppo delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie per la didattica;

Conoscenza e diffusione delle Indicazioni nazionali per il curricolo;

Sviluppo delle competenze per l'utilizzo di una didattica inclusiva;

Sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica disciplinare;

Sviluppo delle competenze nell'ambito della valutazione didattica e dell'autovalutazione;

Sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;

Sviluppo delle competenze relazionali dei docenti;

Diffusione della cultura e di buone prassi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Istituto inoltre recepisce gli indirizzi del "Piano per la formazione dei Docenti 2016 – 2019" proposto dal MIUR che indica le seguenti priorità:

Autonomia organizzativa e didattica;

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Competenze di lingua straniera;

Inclusione e disabilità;



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

Scuola e lavoro;

Valutazione e miglioramento.

L'istituto, per favorire la formazione e lo sviluppo professionale dei propri docenti organizza corsi interni, gruppi di lavoro tematici, gruppi di autoformazione, aderisce alla rete dell'ambito 17 e alle reti nazionali e locali costituite per i progetti comunitari, nazionali e regionali, favorisce infine la partecipazione dei propri docenti alle iniziative del Piano di Formazione del MIUR.

Organizza, inoltre, autonomamente o in collaborazione con la rete provinciale delle istituzioni scolastiche ARISSA e con le Associazioni locali le seguenti attività, al fine di diffondere la cultura della sicurezza e l'attuazione di buone pratiche:

Formazione per la sicurezza in conformità al D.lgs 81/2008

L'Istituto assicura la formazione dei docenti neoassunti come da L.107/2015, D.M. 850 del 27 ottobre 2015 la Nota DGPER 39553 del 4/09/19 e la C.M. 36167 del 5 novembre 2015.

Tutti gli anni l'istituto redigerà, sulla base dei fabbisogni formativi rilevati, un piano annuale in cui verranno inseriti i corsi promossi dall'Istituto e il personale coinvolto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE/AGGIORNAMENTO "REGISTRO ELETTRONICO"

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
------------------------------	--



formazione	
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti Esterni. Società Argo software.

❖ **AGGIORNAMENTO SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In relazione agli obiettivi del PTOF vengono individuate come prioritarie le seguenti aree per la formazione del personale non docente:

Diffusione della cultura e di buone prassi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Sviluppo di competenze specifiche nelle aree amministrative e gestionali;

Dematerializzazione dei processi amministrativi;

Privacy.

Tutti gli anni l'istituto elaborerà un piano annuale in cui verranno inseriti i corsi promossi dall'istituto e il personale coinvolto.